MODULO B3 (ipotesi di lavoro a cura di Mario Gineprini)

Individuazione dell'obiettivo del modulo

Nel corso di questi anni, molto spesso fra TIC e discipline si è ritenuto che vi fosse una sostanziale inconciliabilità: l'insegnamento disciplinare rinviava ad una logica settoriale e specialistica sulla quale si è fondata l'istituzione scolastica tradizionale mentre l'introduzione delle TIC, predisposte naturalmente alla trasversalità e allo sviluppo metacognitivo, avrebbe determinato il superamento, se non lo scardinamento della suddivisione disciplinare.

L'obiettivo del Modulo sarà quello di quello di affrontare questo problema, avvalendosi degli approfondimenti teorici e delle proposte operative – laboratoriali.

Possiamo affermare che lo scopo del Modulo sarà, dunque, quello di cercare e trovare risposte, attraverso la riflessione e il lavoro comuni dei corsisti, alle seguenti domande:

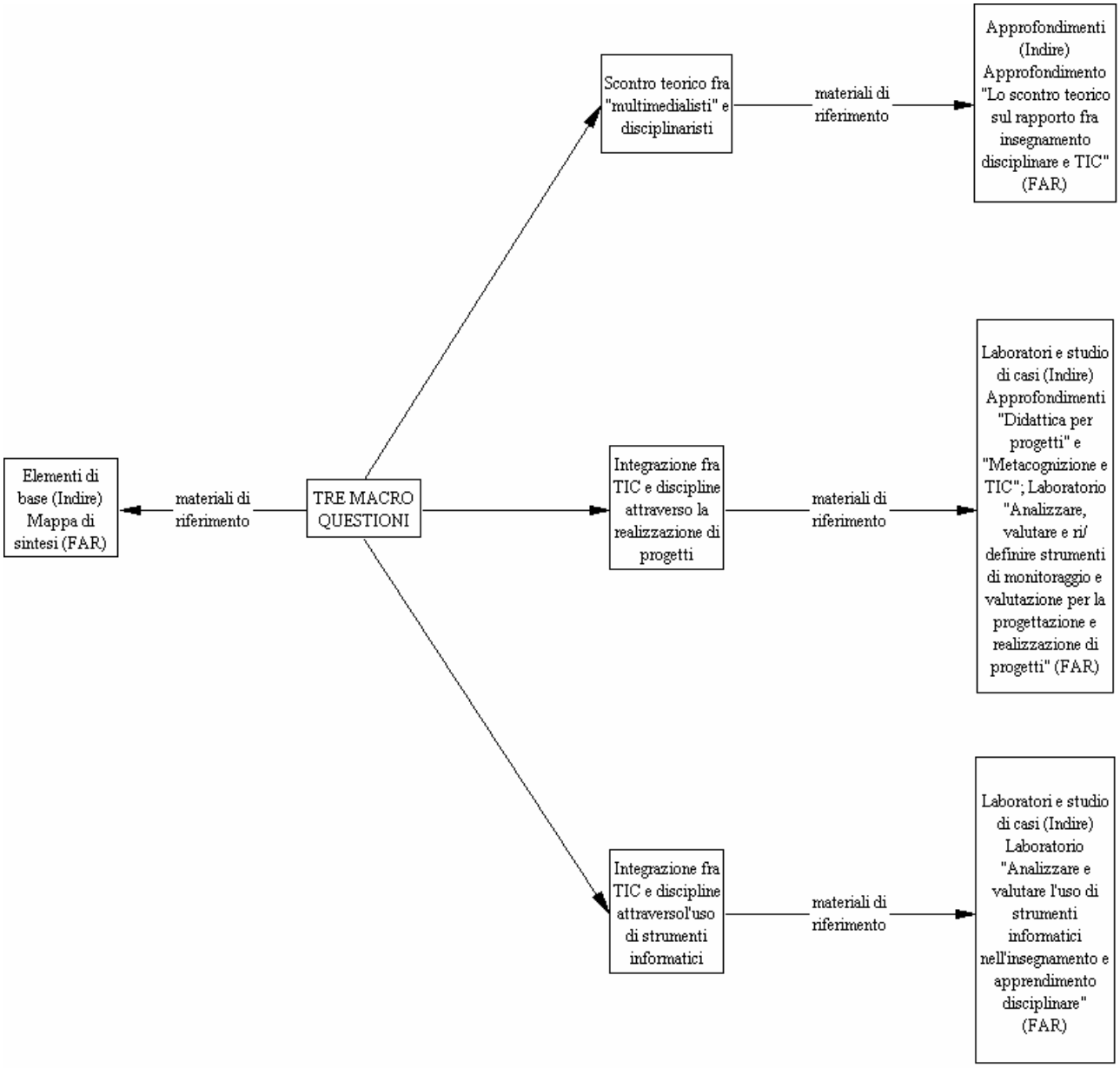
- TIC e discipline sono davvero inconciliabili? L'uso delle TIC implica necessariamente un ridimensionamento o un superamento della logica disciplinare?

O al contrario

- Il potenziamento e la ridefinizione dei saperi e dell'insegnamento disciplinare possono avvalersi della vocazione alla trasversalità e alla metacognizione delle TIC? In quale misura e in quali occasioni?

Le attività d'aula tra cui scegliere

Il tutor potrà articolare le attività d'aula intorno a tre macro – questioni, per ognuna delle quali sono a disposizione dei materiali di riflessione e di lavoro.



Ipotesi di svolgimento dei due incontri d'aula

1° Incontro d'aula

- Ai corsisti, precedentemente invitati a leggere i materiali predisposti, vengono presentati, attraverso un processo preferibilmente interattivo, l'obiettivo del corso, avvalendosi della mappa pubblicata sul FAR, le domande su cui articolare il lavoro del Modulo e le tre macro – questioni, con i relativi materiali;
- Discussione e confronto sui nodi centrali del Modulo;
- Formazione di gruppi di lavoro (preferibilmente di 4 -5 corsisti) che inizieranno a realizzare un laboratorio o uno studio di caso.

È auspicabile che il racconto e le riflessioni sulle diverse esperienze laboratoriali proseguano attraverso lo scambio per mezzo dell'aula virtuale.

2° Incontro d'aula

- Conclusione dei lavori dei diversi gruppi e definizione delle risultanze del laboratorio svolto;
- Esposizione dei gruppi all'aula delle proprie esperienze laboratoriali;
- Ripresa del confronto e della discussione sui nodi centrali del Modulo, in considerazione delle riflessioni e delle esperienze operative stimolate dal Modulo.